

Dio Giovane Una Conversazione Con Thomas Leoncini

Riportare i giovani a MessaLa trasmissione della fede in una società senza adultiAncora Editrice

In virtù del suo impegno sociale e della profondità che emana da opere come Pustinia («deserto» in russo), libro assurto a classico della spiritualità cristiana, la figura di Catherine de Hueck Doherty si accompagna oggi a quelle di altre donne indimenticabili come Madre Teresa, Dorothy Day e Suor Emma-nuelle. Di origini russe, fuggì ventenne dal suo Paese per giungere infine in Canada, dove fondò col secondo marito, Eddie Doherty, la comunità «Madonna House», centro di accoglienza per bisognosi, oggi presente con le sue succursali negli Stati Uniti, in Canada e in Europa. Così come nelle sterminate foreste russe esistono le pustini a e i pustinikki (abitanti del deserto), che nel silenzio sono disponibili ad accogliere chiunque si rivolga a loro, dall'esperienza di «Madonna House» sono nati, anche nelle metropoli, luoghi ove sperimentare nel silenzio, nel digiuno e con solo una Bibbia sul tavolo, il rapporto con Cristo. Catherine ci spiega il paradosso e l'esperienza concreta dei deserti nelle metropoli odierne, ci insegna come vivere il silenzio e l'accoglienza assoluta, anche nell'assordante mondo contemporaneo, in una costante opera a favore della giustizia sociale e contro il razzismo. Una proposta religiosa e umana sempre attuale. Catherine Doherty si definiva una «non teologa», ma nelle sue parole ritroviamo una saggezza che unisce il cristianesimo da Oriente a Occidente.

G-Ita

Biblioteca italiana dei predicatori ossia emporis di materie concionabili. Opera compilata da Cristiano Carli

atti del II Colloquio internazionale del pensiero cristiano

LA CIVILTÀ CATTOLICA ANNO VENTESIMO

Opere del Padre Carl Ambrogio Cattaneo, etc

della Compagnia di Gesù

I giovani si sentono spesso non compresi nella loro originalità e quindi non accolti per quello che sono, e talvolta persino respinti-. Per questo secondo Papa Francesco occorre riaprire le porte della Chiesa alle nuove generazioni che hanno le chiavi del nostro futuro. Dopo il successo di testi come Amoris Letitia ed Evangelii Gaudium, un nuovo libro del Papa: la sua inedita esortazione apostolica che riprende il tema del sinodo tenuto in Vaticano nell'ottobre del 2018 e dedicato ai giovani e al loro rapporto con la fede nel mondo di oggi. Un argomento molto attuale e particolarmente sentito dal pontefice profondamente convinto che sia necessario «ritrovare le ragioni della nostra speranza per poterle trasmetterle ai giovani, che di speranza sono assetati» e per ricostruire il dialogo e l'incontro tra le generazioni.

Il Vangelo di Sri Ramakrishna è la traduzione delle Sri Ramakrishna Kathamrita, le conversazioni di Sri Ramakrishna coi suoi discepoli, devoti e visitatori, narrate da Mahendranath Gupta, che scrisse il libro con lo pseudonimo di "M." Le conversazioni in lingua bengali riempiono cinque volumi, il primo dei quali fu pubblicato nel 1897, e l'ultimo poco dopo la morte di M. nel 1932. M., uno dei discepoli intimi di Sri Ramakrishna, fu presente durante tutte le conversazioni riportate nel corpo principale del libro e le annotò nel suo diario. Hanno perciò il valore di registrazioni quasi stenografiche, testimoniato dalle inevitabili ripetizioni di spiegazioni e di metafore che venivano ripetute ogni volta che un diverso discepolo faceva le stesse domande. Le conversazioni offriranno perciò alla mente del lettore un quadro intimo della vita del Maestro dal marzo 1882 al 24 aprile 1886, solo alcuni mesi prima del suo trapasso. Sri Ramakrishna era quasi illetterato. La sua conversazione si svolgeva in un linguaggio popolare. E in questo sta il suo fascino: per spiegare ai suoi ascoltatori una filosofia astrusa, egli, come Cristo prima di lui, era solito usare parabole e metafore comuni, tratte dalla sua osservazione della vita quotidiana attorno a lui. Per la prima volta tradotta integralmente in italiano, l'opera viene offerta insieme a una lunga introduzione e descrizione della vita del Maestro e della spiritualità indiana dell'epoca, oltre che la descrizione delle prime esperienze del monastero di Barangore fondato dai giovani discepoli del Maestro, tra cui Swami Vivekananda.

Notizia biografica su Giovanna Poulain de Corbion

La Civiltà cattolica

Esortazione apostolica ai giovani

Il Vangelo di Sri Ramakrishna

20 storie di santi a lieto fine

Vita di S. Paolo della Croce, fondatore della Congregazione de'Chierici Scalzi della SS. Croce e Passione, etc

Il saggio effettua una sistematica indagine sulla 'ndrangheta, grazie a un approccio oggettivo e analitico, che consente di entrare – con chiara immediatezza e rigorosa scientificità – nel dibattito della sua complessa e attuale pervasività in Calabria. La pianificazione e lo svolgimento adeguati delle attività di studio e ricerca hanno tenuto conto della raccolta, dell'organizzazione e dell'elaborazione di ampia e differenziata documentazione, che ha tra l'altro permesso di definire la ricostruzione del contesto storico e socio-antropologico in cui il fenomeno è nato e si è diffusamente sviluppato. L'autore, pone una serie di critici interrogativi ed esortanti provocazioni, sull'urgenza di avviare un autentico processo di risolutiva consuepolverizzazione all'interno del tessuto ecclesiale e sociale della realtà calabrese. L'urgenza di riconoscere la definitiva rottura con il potere di questa potente organizzazione criminale, parte dall'inequivocabile opera compiuta da Papa Francesco con la sua venuta in Calabria nel 2014. La novità e la forza di alcune proposte – di natura teologica e pastorale – intendono offrire alle chiese e alla società civile la possibilità di fronteggiare il fenomeno, non perdendo mai di vista le prevalenti ragioni insite nel "rischio della speranza". Nello sfondo dell'intera opera, si incoraggia a raccogliere una sfida, d'intraprendere inediti percorsi di prassica e decisiva liberazione, ai quali sono invitati innanzitutto i più giovani, che l'autore non esita a definire il "germoglio di risveglio e profezia di riscatto della Calabria".

C'è una sola cosa che ha il potenziale per cambiare radicalmente la vita dei giovani: l’Evangelo di Gesù Cristo. In questa guida pratica una squadra di autori con anni di esperienza sul campo ci mostra come Gesù può essere al centro di ogni aspetto del gruppo giovanile.
• Predicazione e insegnamento.
• Discepolato ed evangelizzazione.
• Comunione e relazioni interpersonali.
• Musica e adorazione.
• Conduzione di piccoli gruppi
•

Organizzazione di incontri speciali e campeggi.
• Interazione con le famiglie e la chiesa.
• Attività sociali e viaggi missionari.
Un libro che aiuterà a raggiungere efficacemente il cuore di giovani e adolescenti, per vedere Dio operare in loro.

Pustinia

La Dieci, storia di un'esperienza ecclesiale

Opere di san Francesco di Sales, vescovo e principe di Geneva ... distribuite in tre tomi, ... con un ristretto della sua vita. Tomo primo [-terzo]

Enciclopedia ecclesiastica in cui trattasi della sacra scrittura, della dogmatica, morale, ascetismo, passioni, vizi, virtù, diritto canonico, liturgia, riti, storia ecclesiastica, missioni, concilii, eresie, scismi, biografia e bibliografia ecclesiastiche ...

Consigli ai giovani

La trasmissione della fede in una società senza adulti

Nel panorama filosofico del Novecento sono fiorite tante riflessioni e analisi sulle emozioni e sui sentimenti, tra cui l'amore. Dietrich von Hildebrand ha contribuito a ci ò ponendo l'accento sul fenomeno "amore" osservato fenomenologicamente nel suo darsi e accadere. Non un puro sentimento, bens i un atto che afferisce alla sfera dei valori. Ci ò che, infatti, accade nell'amante è il riconoscimento dell'unicità ò dell'altro/a in quanto bene che lo/la tocca generando un atteggiamento di donazione verso di lui/lei. Il compimento di tale atto è raggiunto nella reciprocità : quando, cio è, non si limita al solo donare, ma viene donato (nel senso di un ricevere il dono). "In ogni amore vive un gesto di donazione di se stessi. L'amante che nel suo amore si dona all'amato (...) diviene in questa donazione pi u se stesso; vive in maniera pi ù piena e autentica". In tale dinamica di donazione il processo amoroso fiorisce in donazione d'essere che, tuttavia, sottost à ad un continuo "mancare il segno", a meno che non si ponga in un orizzonte di senso assoluto.

Rocccacolomba, Sicilia. 23 settembre 1963. È morta la Mennulara, al secolo Maria Rosalia Inzerillo. Domestica della famiglia Alfalippe. Tutti ne parlano, perch è tutti hanno in qualche modo avuto a che fare con lei, perch è tutti sanno e non sanno, perch è c' è chi la odia e la maledice e chi la ricorda con gratitudine se non con venerazione. Ne parlano soprattutto gli Alfalippe, del cui patrimonio la Mennulara è stata da sempre – e senza mai venir meno al suo ruolo di domestica – oculata amministratrice. Senza di lei Orazio Alfalippe, uomo sensuale e colto, avrebbe dissipato propriet à e rendite. Senza di lei Adriana Alfalippe, una volta morto il marito, sarebbe rimasta sola in un palazzo immenso e semiabbandonato. Senza di lei i figli di Orazio e Adriana, Lilla, Carmela e Gianni, sarebbero cresciuti senza un futuro. Eppure i tre fratelli, tornati nel deserto palazzo di famiglia, credono di avere tutti dei buoni motivi per sentirsi defraudati, imbrogliati, beffati dalla donna, apparentemente rozza e ignorante, che li ha allevati come figli propri. Il medico, dottor Mendic ò , e il prete, padre Arena, sanno – e non possono dire – almeno una parte del grumo di dolore che la Mennulara s' è portata dentro. E altro ancora sa il presidente Fatta, ultimo rappresentante di un'altissima casta di amministratori, che ha goduto delle confidenze e dell'amicizia di Orazio Alfalippe. Tuttavia le voci che rimbalzano dal pass i o serale alle portinerie, dal Circolo della Conversazione al Palazzo delle Poste ingigantiscono e intorbidano le trame di quella donna che rabbia, passione, intelligenza hanno portato cos i in alto da tenere in pugno una famiglia di proprietari terrieri, un boss mafioso, un intero paese. La Sicilia dell'omer à è dell'onore sente il mutare dei tempi ma pare sospesa fra passato e presente, fra il groviglio barocco dell'antica Rocccacolomba e la piatta, incolore città ù nuova toccata dal traffico della vicina superstrada. Decine di personaggi incrociano informazioni e commenti, calunnie e

Creare e formare gruppi giovanili incentrati sull'Evangelo

God Is Young

Opere del Padre Carl Ambrogio Cattaneo della Compagnia di Gesu'.

Le comunit à del deserto per il mondo globale

Sacra Rituum Congregatione ... Cardinali Caracciolo relatore Nucerna Paganorum beatificationis, & canonizationis ... Alphonsi Mariae de Ligorio ... Summarium super virtutibus

La missione ecclesiale di Adrienne von Speyr

"[A] beautiful book of hope and inspiration . . . Pope Francis speaks frankly about problems facing the young and the elderly, Catholic and non-Catholic.—Publishers Weekly (starred review)
Pope Francis examines the role of millennials in the future of the Catholic Church in this urgent call to believers of all generations to work together to face the Catholic Church and the world at large. In this inspiring volume, published in English for the first time, Pope Francis's solution to these challenges is simple: a "revolution of tenderness" that unites believers of all ages in a mission to remake the world. "God is young! God is the Eternal One who has no time, but is able to renew ar continually. The most distinctive attributes of the young are also His. He is young because He makes all things new and loves innovation; because He astonishes and loves astonishment; because He dreams and wants us to dream."—Pope Francis Praise for God Is Young "Enlightening . . . The interview is extremely wide-ranging. [Pope Francis] philosophy but such quotidian things as plastic surgery, pets, cell phones, consumerism, and more. The pope's answers are generous in their length, some being even mini homilies. But all are thoughtful and thought-provoking, of interest and benefit to readers of all ages."—Booklist (starred review)
Mai come negli ultimi anni la Chiesa ha prestato notevole attenzione all'universo giovanile. Si pensi al lavoro svolto in occasione del Sinodo del 2018. Eppure, si deve riconoscere che da quell'evento non è scaturita una rinnovata azione pastorale nei confronti dei giovani, in particolare rivolta a coloro – e sono la maggioranza, in Occidente – che avanzano l'ipotesi che la ragione ultima di tutto ciò sia da individuare nel fatto che il Sinodo sui giovani non abbia riflettuto sino in fondo sulla «rottura nella trasmissione generazionale della fede», chiaramente indicata da papa Francesco sin dai tempi dell'Evangelii gaudium, e al tempo stesso abbia trascurato il fe nomeno della trasformazione del nostro è, in verità, il tempo del trionfo di Peter Pan nel cuore degli adulti e delle adulte attuali, che non fanno più crescere e credere nessuno dei loro cuccioli. Per questo, il nostro è il tempo giusto per riportare i giovani a Messa. Non solo perché, senza giovani, la Chiesa muore, ma soprattutto perché, unicamente permettendo ai giovani di crescere, potranno onorare ciò che oggi risulta loro praticamente impossibile: il compito di diventare adulti e adulti credenti.Un altro libro sui giovani? Ebbene, sì, perché con i giovani – soprattutto con quelli che faticano con la fede – non abbiamo finito! Perché senza di loro avremo «una Chiesa da museo, bella ma muta, con tanto passato e poco avvenire».

Giovani campioni

Opere

Lettere ai giovani

Enciclopedia ecclesiastica ...

Enciclopedia ecclesiastica in cui trattasi della sacra scrittura, della dogmatica, morale, ascetismo, passioni ... compilata da una società di ecclesiastici ... e diretta da Fr. Pietro Pianton

A Conversation

Un uomo, ogni uomo, non fa quasi in tempo a nascere che già si chiede perché sia venuto al mondo. Se la sua vita sia voluta, amata da qualcuno o solamente un brutto scherzo del caso. Ogni persona, specialmente in giovane età, accompagna questa esigenza di significato a un desiderio di pienezza di vita. Domande e aspirazioni insopprimibili, che costituiscono il leitmotiv anche dei giovani protagonisti di questo libro. Alberta Berkenbrock, Alberto Michelotti, Alessandro Galimberti, Anna de Guigné, Antonietta Meo, Carlo Acutis, Chiara Badano, Giovanni Bizzozero, Giulia Gabrieli, Giuseppe Ottone, Jacques Fesch, Laura Vicuña, Marco Santamaria, Maria Goretti, Maria Montserrat Grases Garcia, Matteo Farina, Sandra Sabatini, Santa Scorese, Silvio Dissegna, Ulrico Sarti sono giovani dei nostri tempi accomunati dall'aver trovato, prima di una morte prematura, una risposta certa e completa sulla vita. Il loro esempio è antidoto alla corruzione, è barriera alla tristezza e alla noia, baluardo contro la paura e l'incertezza. È garanzia di felicità autentica. Sono santi di oggi, che hanno incontrato Dio e non lo hanno più lasciato. Guardando a loro, mons. Fabio Dal Cin, nel suo Invito alla lettura, ricorda che «san Filippo Neri, il “Santo della gioia”, diceva che la santità sta tutta in tre dita. Voleva dire le tre dita che bastano a coprire la fronte e chinarla a dire sì a Dio».Questi giovani lo hanno fatto e hanno costruito un mondo migliore, dando

prova che la vocazione alla santità riguarda tutti. Chi si imbatte sulla loro strada desidera cambiare vita.

La vera sposa di Gesù Cristo, cioè la monaca santa per mezzo delle virtù proprie d'una religiosa di s. Alfonso M. de Liguori

Opere del padre Carl Ambrogio Cattaneo della Compagnia di Gesu. Tomo primo [-terzo]

Memorie di religione, di morale e di letteratura

Tomo terzo, nel quale si contiene panegirici, orazioni funebri, discorsi vari, esortazioni, meditazioni, considerazioni, ed una selva di pensieri, esempj, e riflessioni divote

Della Compagnia Di Gesu

Gesù Ai Giovani